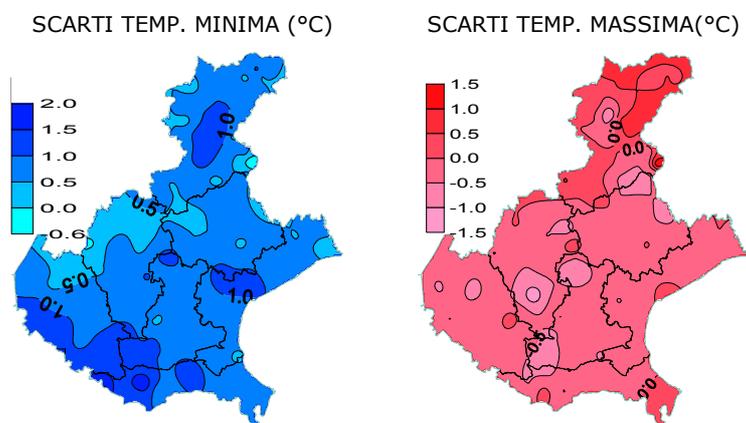
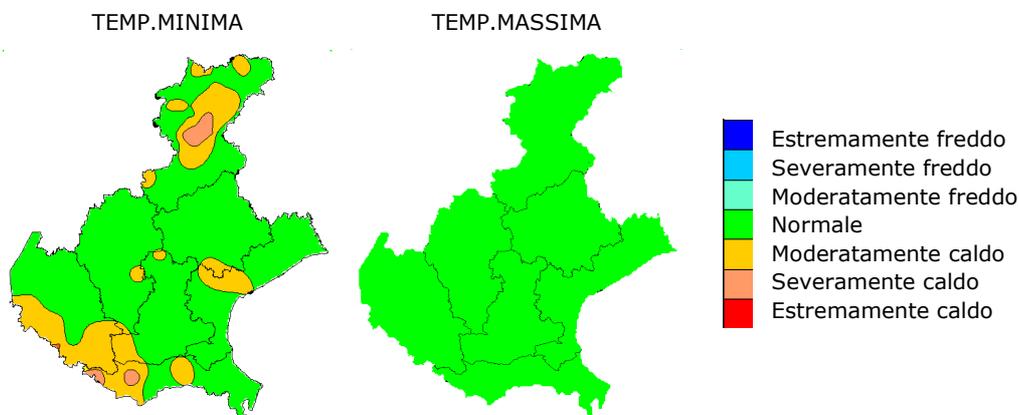


## ANDAMENTO AGROCLIMATICO ESTATE 2010

**TEMPERATURE** \*: durante la stagione estiva (giugno-luglio-agosto) le minime in pianura sono state generalmente superiori alla media del periodo di riferimento 1994-2009 da 0.5 a 2°C; invece, le temperature massime sono state generalmente inferiori alla media con differenze dalle medie di riferimento tra 0 e -1.5 °C.



**Z SCORE TEMPERATURE<sup>(2)</sup>**: dall'analisi delle temperature estive normalizzate rispetto al periodo 1994-2009, è emersa una situazione di caldo nella pianura meridionale e nel bellunese e una situazione di normalità per le temperature massime.





arpav

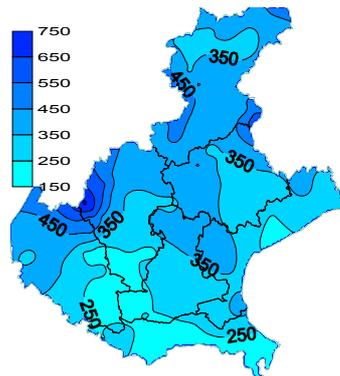
[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

# AGROMETEO MESE

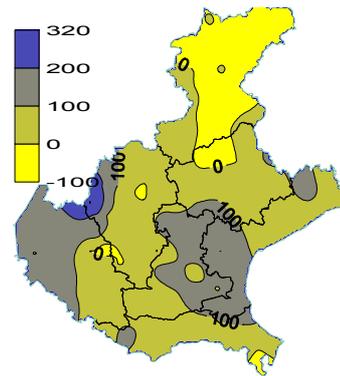
ESTATE 2010

**PRECIPITAZIONI P\*:** durante l'estate la cumulata totale delle piogge è oscillata tra i 150 ed i 750 mm; rispetto al periodo 1994-2009 gli scarti sono stati positivi su tutta la pianura e generalmente compresi tra 0 e 200 mm. Più varia è stata la situazione in montagna dove le precipitazioni nel bellunese sono state scarse e nelle prealpi vicentine e veronesi più abbondanti.

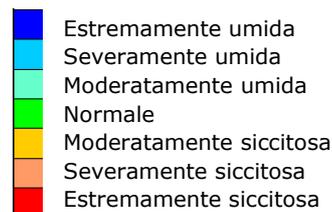
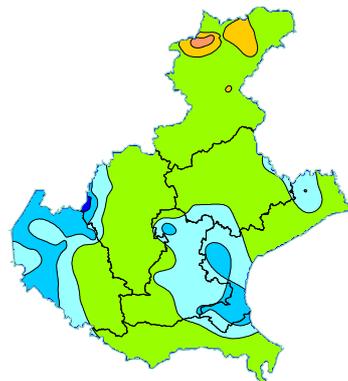
PRECIPITAZIONI TOTALI (mm)



SCARTI PRECIPITAZIONI (mm\*)



**INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX) ESTATE \*\*:** dall'esame dello SPI estivo e rispetto al periodo 1994-2009, è emersa una situazione di piovosità importante in buona parte delle province di Verona, Padova e Venezia. Nella altre province gli apporti idrici sono risultati normali.





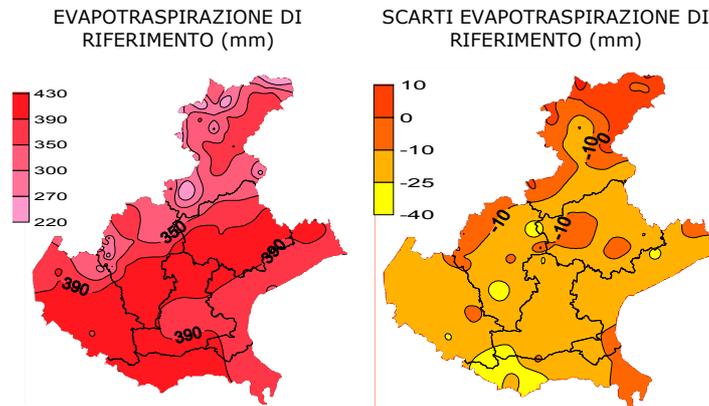
arpav

www.arpa.veneto.it

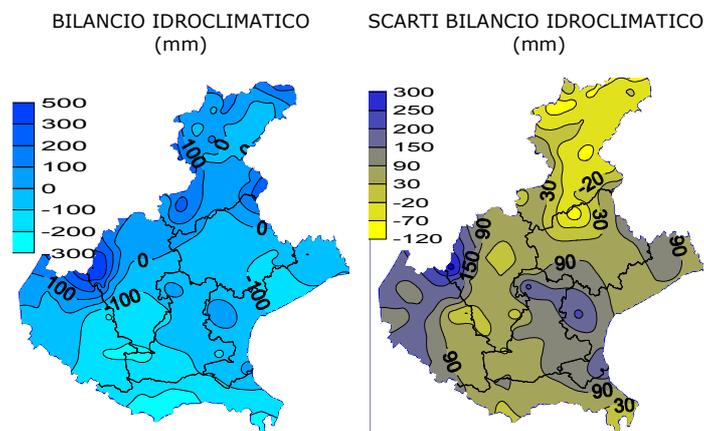
# AGROMETEО MESE

ESTATE 2010

**EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ET0) \*\*\*:** la quantità totale di acqua evapotraspirata stimata è variata tra 220 e 430 mm. Gli scarti di evapotraspirazione, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2009, sono stati di piccola entità e compresi tra -40 e +10 mm.



**BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET0) \*\*\*\*:** in regione il Bilancio idroclimatico è oscillato tra i -300 e i +500 mm; l'area con il più alto deficit è stata la pianura meridionale. Gli scarti di bilancio idroclimatico, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2009, sono stati positivi in pianura e nelle prealpi occidentali (compresi tra +30 e +300 mm) e negativi nel bellunese (compresi tra 0 e -120 mm).



**NOTE:**

(1) Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al periodo di riferimento 1994-2009.



arpav

[www.arpa.veneto.it](http://www.arpa.veneto.it)

# AGROMETEO MESE

ESTATE 2010

**(2) ZSCORE TEMPERATURE:** l'indice Z è calcolato considerando la deviazione della temperatura rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diverse.

**(3) SPI**

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index (Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in un'area località. quantifica il deficit o surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice è calcolato considerando la deviazione della precipitazione rispetto al suo valore medio su una data scala temporale, divisa per la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diverse. A. Chiaudani; Cacciatori, G, G.Tridello., M. Borin, F. Salvan, *Studio della siccità in Veneto negli anni 1961-2004: SPI (Standardized Precipitation Index)*. in "Rivista Italiana di Agrometeorologia", anno 9, n.1, GIUGNO 2005, pp. 26-27 ([www.agrometeorologia.it/documenti/atti\\_2005/26.pdf](http://www.agrometeorologia.it/documenti/atti_2005/26.pdf)).

**(4) EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO**

Il calcolo dell'evapotraspirazione di riferimento è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985), considerando che spesso non sono disponibili i dati di Radiazione solare globale, suggerirono di stimare la Radiazione globale a partire dalla Radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

**(5) BILANCIO IDROCLIMATICO**

Il calcolo del bilancio idro-climatico è il saldo tra la quantità di precipitazione e l'evapotraspirazione potenziale, espresso in mm.